

1° Maggio 2014 – Corriere del Mezzogiorno, pag.9 : *Lana da rifiuto a risorsa economica*

Lana da rifiuto a risorsa economica

GRAVINA – Da rifiuto a risorsa economica. In due anni l'iniziativa del parco nazionale della Murgia per recuperare la lana di pecora, che altrimenti sarebbe finita in discarica, ha consentito di recuperare oltre 40 tonnellate di lana da 80 aziende, poi conferito in un centro di raccolta di Biella. E i prezzi al chilo sono passati da 70 a 90 centesimi per la lana merinizzata. Ieri, i responsabili del parco hanno presentato – in un incontro a Gravina, sede legale dell'ente – i numeri del progetto «PartnerSheep». Il progetto è partito nel 2012 con 64 aziende aderenti. Oggi sono 80 e la lana raccolta ha superato le 40 tonnellate (cioè più 25% rispetto a quella del 2012), mentre il valore economico riconosciuto alle lane è cresciuto in virtù della migliore selezione e pulizia. «Nel decennale dell'istituzione dell'ente parco – ha detto ieri il presidente Cesare Veronico – entriamo in una fase in cui possiamo pensare all'individuo. Stiamo riuscendo, con progetti come 'Partnersheep', a legare il nostro nome alle iniziative virtuose che partono dall'Alta Murgia e a dare valore al nostro territorio partendo dalle persone». (C. Car.)



Cesare Veronico
è il presidente
del Parco Alta Murgia